

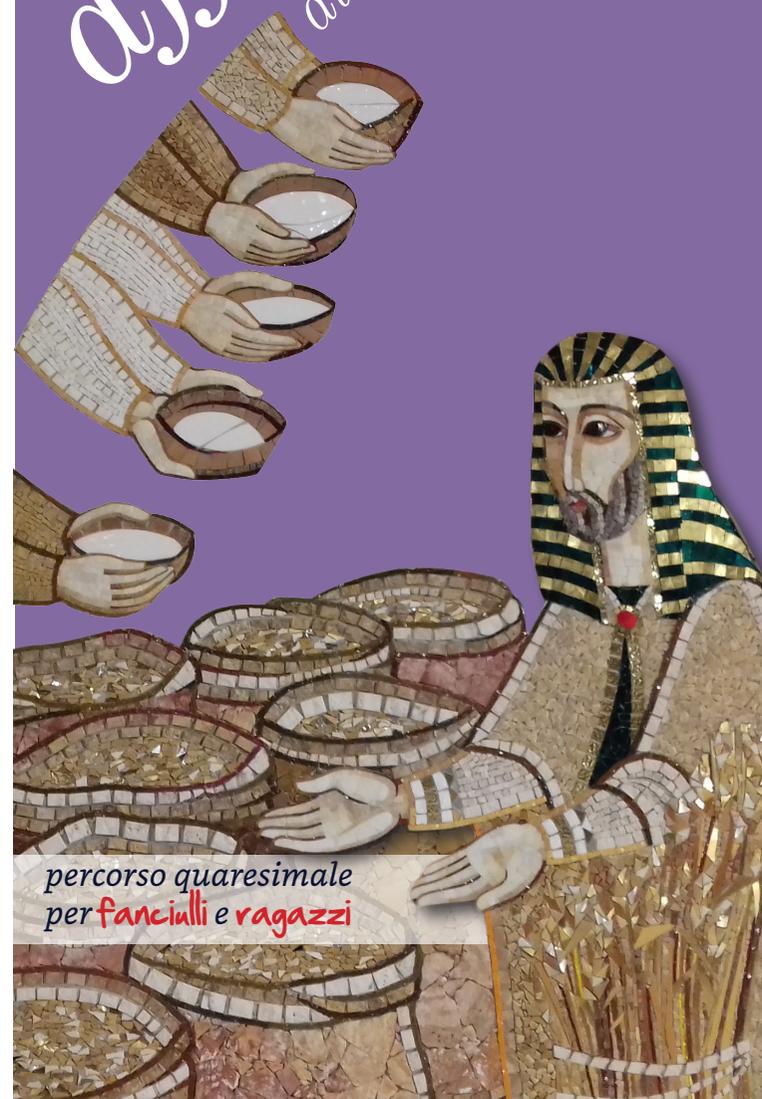
leggi Dal Vangelo di Giovanni (3, 14-21)
 “Gesù disse a Nicodèmo: «Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna. Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio”.

vivi Ricordando l'episodio di Mosè e di quelli che, guardando al serpente da lui innalzato nel deserto se pur morsi da serpenti velenosi restavano vivi, e pensando a Gesù che si è fatto innalzare sulla croce affinché chi guarda a Lui, cioè crede in Lui, accolga il suo Amore per essere nel bene più forte di ogni male... **In questa settimana pensa a quale persona tu guardi nella tua vita nei momenti di difficoltà e di debolezza e che con il suo amore e il suo esempio ti riconduce al bene** (sarà un tuo genitore, nonno, zio, amico... che riconosci come la guida che Gesù stesso ti ha messo accanto per renderti figlio e fratello capace di amore). All'incontro di catechesi ricordati di portare **una foto di questa persona che presenterai agli altri amici.**

leggi Dal Vangelo di Giovanni (12, 20-33)
 “Gesù rispose loro: «È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. In verità, in verità io vi dico: **se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto.** Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà. Adesso l'anima mia è turbata; che cosa dirò? Padre, salvami da quest'ora? Ma proprio per questo sono giunto a quest'ora! Padre, glorifica il tuo nome». Venne allora una voce dal cielo: «L'ho glorificato e lo glorificherò ancora!».

vivi *In questa settimana, sentendoti anche tu come un chicco di grano che, seminato nella terra, può portare frutto, cerca all'interno della tua casa e fuori di essa tra quanti incontrerai, di **offrire qualcosa di tuo e di te stesso con gioia affinché la rinuncia diventi come un spiga ricca di frutti.*** Il tuo amore accolto e condiviso nutrirà la vita degli altri e farà crescere la fraternità con tutti. All'incontro di catechesi ricordati di portare concretamente un **dono da offrire ai fratelli più poveri** (alimenti o altro...). I doni di ognuno saranno raccolti nel cesto e presentati all'altare la domenica successiva.

affamati
 di FRATERNITÀ



percorso quaresimale
 per fanciulli e ragazzi



I Settimana di Quaresima

leggi Dal Vangelo di Marco (1, 12-15)
 “Lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano. Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e **credete nel Vangelo**»”.

Ricorda anche *Mt 4,3-4* “Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di’ che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: **Non di solo pane vivrà l’uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio**»”.

vivi In questa settimana nutriti di una parola uscita dalla bocca di Dio. Con i tuoi genitori, a casa, prendi la Bibbia e leggi una storia narrata nella Scrittura (potresti rileggere la storia di Giuseppe e dei suoi fratelli raccontata nel libro della Genesi, nei capitoli 37-50; o un’altra). All’incontro di catechesi ricordati di portare un foglio sul quale avrai scritto il brano della Bibbia che hai letto e che sta accompagnando i giorni della tua settimana.

affamati di FRATERNITÀ

Un percorso per lasciarsi nutrire dall’Amore del Padre, attraverso Gesù e nutrire gli altri con il dono di sé, iniziando dalla propria Famiglia fino a raggiungere tutti. Una proposta per tornare sulla Parola, ascoltata e celebrata la Domenica; accogliere l’invito di Gesù ed esprimerlo attraverso un impegno da vivere. Durante l’incontro di catechesi settimanale si potrà raccontare e condividere l’impegno. I catechisti avranno cura di far trovare nella sala dell’incontro un “cesto” nel quale i ragazzi deporranno il loro impegno attraverso un “segno” come indicato ogni volta. Di settimana in settimana si scoprirà la bellezza di essere figli di Dio Padre e di alimentare la fraternità, attraverso relazioni vissute nella gioia del dono e della condivisione.



II Settimana di Quaresima

leggi Dal Vangelo di Marco (9, 2-9)
 “Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli. Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Rabbì, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Non sapeva infatti che cosa dire, perché erano spaventati. Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l’amato: ascoltatelo!». E improvvisamente, guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo, con loro”.

vivi In questa settimana lascia che anche la veste della tua vita e quella degli altri si illumini di bellezza. Nella tua famiglia e tra i fratelli che incontrerai ogni giorno diffondi la luce con gesti belli (attento! Non solo buoni ma belli!!! Una carezza, un sorriso, del tempo condiviso con un amico, un gesto di cura e attenzione verso il creato). All’incontro di catechesi ricordati di portare un cartoncino di un colore al quale associare il gesto realizzato descrivendolo agli altri.



III Settimana di Quaresima

leggi Dal Vangelo di Giovanni (2, 13-25)
 “Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi (...) Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «**Distrugete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere**». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». **Ma egli parlava del tempio del suo corpo**”.

Ricorda anche *Pt 2, 4-5* “Avvicinandovi a lui, pietra viva, rifiutata dagli uomini ma scelta e preziosa davanti a Dio, **quali pietre vive siete costruiti anche voi come edificio spirituale**”.

vivi In questa settimana pensa ad una tua caratteristica/dono che ti rende unico e prezioso. Nella tua famiglia e tra i fratelli che incontrerai ogni giorno fa in modo che i tuoi gesti manifestino quel dono con il quale il Signore ha nutrito la tua vita di figlio perché tu possa nutrire quella dei tuoi fratelli. All’incontro di catechesi ricordati di portare un sassolino sul quale avrai scritto il tuo nome e la tua caratteristica da presentare agli altri.